

## A CALDO

*(antescritto di sabato 10, alla notizia dell'ennesimo ricovero – che sarà l'ultimo)*

Mo', certo, magari mòre, ci mancherebbe. C'ho pronto da quel dí un coccodrillo che accapponerebbe la pelle pure a un rettile, appunto.

Ma non dimentichiamoci mai che l'uomo non prese il potere politico con un golpe: lo avete votato e rivotato; e non prese il potere mediatico con altro che la vostra audience, il vostro share plaudente; non prese il potere commerciale e finanziario che con i vostri acquisti e investimenti; e non prese il potere occulto, piduista e mafioso che sia stato, senza che milioni e milioni di persone fossero, prima, durante e dopo, prontissime ad emularlo, su scala ridotta, nell'infrazione, nell'elusione, nella malversazione.

Quindi magari mòre, presto, ovvio. C'ho pronto da quel dí un bel coccodrillo.

Ma dopo ci resterà comunque un gran problema da affrontare e, magari, risolvere.

Voi.

*(poi la notizia arriva, io la ricevo alle 10:32 di lunedì 12)*

Giovanni, Francesca e morti di Capaci, Paolo e morti di via D'Amelio, morti dei Georgofili, morti di Villa Reale, don Pino, don Diana – voi in nome di chissà quanti altri, prima, dopo, noti, occultati, incollegabili eppure vittime –, riposare ora, in pace.

Ci vorrebbe una boccia di quelle prodotte da *Libera* con le vigne di terra sottratta alla mafia...



11.IV.06



12.XI.11

Proposta di petizione popolare:

Istituzione del  
12 Giugno – Festa delle Persone Perbene in Italia



Tutto quello che avreste DOVUTO sapere su  
BERLUSCONI\*

(\*ma non VI SIETE MAI DATI LA PENA DI chiedere)

Mi correggo: questi pochi titoli sono tutt'altro che TUTTO ciò che è stato scritto e pubblicato negli ultimi trent'anni sull'argomento, perché MOLTISSIMI testi seri, documentati, an-ideologici, sono stati redatti da autori italiani e forse ancor più stranieri, e discussi in ambiti scientifici delle discipline umane, sociali, politiche, storiche, giuridiche, e ovviamente messi in vendita per il grande pubblico di cui faccio parte anche io, che ne ho comprati alcuni, e letti, studiati, misurati con l'esperienza diretta, personale, di cittadino di Berluscandia.

SAPERE SI POTEVA, dunque, e SI DOVEVA! Ma niente, teste sotto la sabbia e via.

Pertanto la sequenza di piaggerie servili dai piani alti del Potere oggi in Italia, il mare di lacrime mediatiche dai professionisti del system da lui inventato e l'emozione popolare di cui vediamo da ore e vedremo per giorni epifanie che si contagiano e alimentano a vicenda, fino ai funerali di Stato nella cattedrale della città, fino alla giornata di lutto nazionale disposta e imposta dal governo in carica, fino alla scontata intitolazione di piazze e viali e monumenti ed onorificenze – tutto ciò conferma la nescienza, anzi la dolosa ignoranza di più generazioni di un intero popolo.

Nessuna differenza tra Marcos e i suoi sudditi, quadri e sicari filippini, e Berlusconi e questi miei concittadini comunque inseriti nell'ingranaggio.

Suggerisco vivamente ad amici e compagni di stare alla larga oggi, domani e finché occorra, da Internet, TV e stampa, per non rovinarvi la festa ascoltando e vedendo il profluvio di menzogne agiografiche e di dolore sincero o posticcio per la dipartita da noi tanto attesa. Sono milioni e milioni a pensarla diversamente da noi, e milioni e milioni di euro sono investiti perché continuino a pensarla in quel modo, pertanto è del tutto inutile aspettarsi altro da quello che si vede e si vedrà ancora per un po': la beatificazione del democida, o quanto meno l'onore delle armi da parte dei suoi supposti avversari in vita. Vi esorto invece a restare a parlare in santa libertà e soddisfazione tra voi – cioè noi – con cui si condivide il senso di realtà, di verità storica, di giustizia morale. Se mi passate il paragone, è come se io romanista avessi vinto lo scudetto e passassi il giorno a sentire le radio della Lazio o della Juve! No, no: per carità, via da tutti gli altri e benedetta sia la bolla! Abbracciamoci invece, appunto come per una bella festa popolare!



una cosa così

Parafasando *Il pendolo di Foucault...*  
“Carlo Giuliani, sei stato vendicato!”

Camera ardente a piazzale Loreto.  
E poi se Milano fosse Roma ce metterebbe er  
ponentino più malandrino che c'ha.  
Ma va bene, ci faremmo bastare anche un alito di  
vento.

Non si può, ve'?

Morto il povero Francesco Nuti.

Ma quello là era veramente il demonio: si è dovuto  
portare via per forza qualcuno, tipo il Commendatore  
nel *Don Giovanni* di Mozart.

Fino a domani all'alba tutti col culo stretto, in  
campana che vola ancora quello spirito malnato da  
Arcore.

- E in questo girone li conosce già tutti: Giulio, Licio,  
Francesko, Bettino, Miglio-the-Prof, Cesarone,  
MaurizioShow... Poi qui affianco c'è il braccio che  
appena hanno saputo han chiesto di vederla subito.
- Belle fighe professioniste?
- No. Corleonesi.

Sono ore che compulso dottrina e giurisprudenza  
sulla fattispecie, e direi con quasi assoluta certezza  
che non c'è prescrizione, né legittimo impedimento,  
né insufficienza di prove, né patteggiamento e  
neppure incapacità di intendere e volere.

No, questa è proprio passata in giudicato.

Con sentenza da eseguirsi immediatamente. E fine  
pena mai.

Sto vedendo *Il giorno e la Storia*, su RaiStoria, l'unico  
programma TV che mi sono consentito da  
stamattina. Sapete com'è... "oggi 12 giugno 1929  
nacque Anna Frank, oggi 12 giugno 1964 fu  
arrestato Mandela, oggi 12 giugno 2003 morì Gregory  
Peck..." Io lo vedo un po' come pregustando la  
puntata di oggi del 2024, 2025, 26, 27, 28...

E non è male, mi spiego? Per nulla!

Giorno di lutto anche in Egitto, per rispetto alla memoria dell'ex leader Mubarak la cui nipotina Ruby eccetera.



Comunque la sera è mite, la notte propizia.  
Chi è in coppia e in età fertile, volesse discendenza,  
forse dovrebbe fecondare in queste ore.  
L'orizzonte è più sgombro, le stelle nitide, farfalle e  
corolle si scambiano effusioni.

*Paolo Andreozzi*  
*12 giugno 2023*